



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 154 DI DATA 08 Maggio 2018

OGGETTO:

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 e legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5. Approvazione del Piano Operativo Giovani 2018 "7X7 ComunInsieme Giovani" del Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Non (impegno pari ad Euro 5.785,39). Fascicolo n. S162-23.12-2018- 7

- Richiamato l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- richiamato altresì l'articolo 13 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, sempre relativo al Fondo per le politiche giovanili;
- tenuto conto che l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi "Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito";
- vista la deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018 avente ad oggetto "Modifica del riparto del fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018 e riparto del medesimo fondo per l'esercizio finanziario 2019 e 2020. Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 art. 13 e Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 art. 26." con la quale è stato modificato il riparto del Fondo per le politiche giovanili che destina, relativamente all'anno 2018, alla voce a) una quota pari ad Euro 1.145.000,00 e per l'anno 2019, alla voce a) una quota pari ad Euro 557.000,00, a sostegno alla realizzazione di specifici progetti, presentati da comuni, comunità o tramite gli stessi da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro nonché contributi per la remunerazione dei referenti tecnico-organizzativi dei Piani giovani di zona;
- atteso che i progetti del Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Non sono stati approvati dal Tavolo del confronto e della proposta del Piano in data 26 aprile 2018;
- vista la domanda di finanziamento e di anticipo quota di data 27 aprile 2018 acquisita a protocollo provinciale al n. 0248867 del 27 aprile 2018, presentata dal comune di Denno con sede a Denno in via Giovanni Ossanna 1, C.F. 80014520227, in qualità di ente capofila del Piano Giovani di Zona, alla quale risultano allegati il Piano Operativo Giovani (in sigla POG) 2018 e la copia del verbale del Tavolo del confronto e della proposta di approvazione del POG citato;
- considerato che il Piano Giovani di Zona dell'Alta Val di Non prevede per il 2018 la realizzazione dei seguenti progetti:
 - "Cantemo perchè ne sa bel" per una spesa prevista di Euro 2.520,00
 - "SporTiVà?" per una spesa prevista di Euro 6.803,79
 - "Ad alta voce!" per una spesa prevista di Euro 2.110,00
 - "E se nessuno mi becca? - Percorso di etica per adulti e ragazzi " per una spesa prevista di Euro 1.817,00
 per una spesa prevista totale di Euro 13.250,79;
- considerato che il POG in parola è stato esaminato dalla struttura provinciale competente, che ne ha valutato positivamente sia la coerenza interna sia quella esterna rispetto ai Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani succitati;

- atteso che, in base ai Criteri succitati, la Provincia, previa motivata richiesta scritta, può autorizzare modifiche alle attività progettuali, con provvedimento del Dirigente della struttura competente in materia di politiche giovanili, a condizione che le modifiche proposte lascino inalterate le finalità e gli obiettivi dell'azione progettuale nonché il disavanzo del POG complessivo;
- considerato che i Criteri prevedono che il Dirigente della struttura competente per la materia conceda con propria determinazione il finanziamento annuo da stabilire nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato e comunque fino ad un massimo graduato in funzione del numero di abitanti dell'area interessata. Nei casi di specie, ammontando gli abitanti del Piano di zona della Bassa Val di Non in 6.263 unità, il contributo annuo massimo teorico è fissato in Euro 50.000,00. La quota restante deve essere messa a disposizione dal tavolo, anche attraverso la partecipazione finanziaria di soggetti locali;
- tenuto conto che il piano finanziario del POG anno 2018 della Bassa Val di Non, a fronte della spesa complessiva di 13.250,79 Euro prevede incassi ed entrate esterne al territorio del Piano Giovani di Zona pari a Euro 1.680,00 generando un disavanzo di Euro 11.570,79 e che alla Provincia si richiede un finanziamento di Euro 5.785,39, pari al 50,0000 % del disavanzo;
- atteso che i Criteri prevedono che i finanziamenti vengano erogati per il 50%, elevabile previa motivata richiesta fino al 70%, delle somme complessive quale prima anticipazione che verrà corrisposta a seguito della concessione del finanziamento, per il restante a saldo, secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro compilazione, entro 6 mesi dal completamento delle attività, di appositi moduli che verranno predisposti dalla struttura provinciale competente;
- considerato che, a seguito di specifica richiesta del comune di Denno ente capofila del Piano, l'anticipo del finanziamento della Provincia su detto POG verrà erogato in misura pari al 50% del finanziamento complessivo, nel rispetto delle previsioni dei Criteri;
- preso atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare dell'art. 56 e dell'allegato 4/2.
- considerato che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:
 - per Euro 2.892,70- nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-004;
 - per Euro 2.892,69- nel corso del 2019, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2019, relativo alla prenotazione 2012701-001 ;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 28 aprile 2018 ;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011;
- vista la L.P. 30 novembre 1992, n. 23;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1161, del 14 giugno 2013;

- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018;
- visti gli atti citati in premessa,

determina

1. di approvare il Piano Operativo Giovani (POG) anno 2018 “7X7 ComunInsieme Giovani” del Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Non, secondo quanto indicato in premessa;
2. di assegnare al comune di Denno con sede a Denno in via Giovanni Ossanna 1, C.F. 80014520227 in qualità di ente capofila del Piano Giovani della Bassa Val di Non, l'importo di Euro 5.785,39, calcolato quale finanziamento in percentuale pari al 50,0000 % del disavanzo per la realizzazione dei progetti richiamati in premessa;
3. di dare atto che il finanziamento di cui al punto 2) è conforme ai “Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito” approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1161 del 14 giugno 2013;
4. di dare atto che le date di inizio di realizzazione delle attività dei progetti sono previste in data successiva alla data di presentazione della domanda di finanziamento e anticipo quota alla Provincia e che, ai sensi del punto 8) dei succitati “Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito”, le attività progettuali devono essere attivate e ultimate entro l'anno 2018, fatte salve eventuali proroghe;
5. di dare atto che, conformemente ai precitati Criteri, il finanziamento di cui al punto 2) sarà erogato per il 50% dell'importo complessivo quale prima anticipazione che verrà corrisposta ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per il restante 50% (a saldo), secondo le modalità previste dal D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, dietro compilazione, entro il termine del 30 giugno 2018, di appositi moduli approvati dal Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili;
6. di dare atto che sulla base degli approfondimenti effettuati in riferimento agli interventi finanziati con la determinazione in oggetto, si attesta che gli stessi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012”;
7. di far fronte alla spesa di Euro 5.785,39, prevista dal presente provvedimento, impegnando la stessa nel seguente modo:
 - per Euro 2.892,70 sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-004 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160/2018;
 - per Euro 2.892,69 sul capitolo 904080 dell'esercizio finanziario 2019, relativo alla prenotazione 2012701-001 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160/2018;
8. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Geminiani, dell'Incarico Speciale per le Politiche Giovanili;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in 28 aprile 2018 e termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.
10. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer